Senato della Repubblica

Servizio per la Qualità
degli Atti normativi

XVII legislatura

RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo

Agosto - Settembre
2014

FOCUS FOCUS FOCUS FOCUS FOCUS

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA 5

PARTE PRIMA 6

Prima Sezione - Relazioni annunciate 6

Seconda Sezione - Nuove relazioni 8

SECONDA PARTE – TABELLE 18

Prima Sezione - Relazioni annunciate 18

Seconda Sezione - Nuove relazioni 37

Nota introduttiva

Con il presente ***Focus***, l'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** intende dar conto delle relazioni annunciate nei **mesi di agosto** e **settembre 2014** nonché delle nuove relazioni previste da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo.

Per ciò che attiene ai decreti-legge, si tiene conto degli obblighi eventualmente previsti dal decreto non a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ma dal giorno della pubblicazione del testo del decreto coordinato con la legge di conversione del decreto medesimo.

Le informazioni riportate sono desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, sia ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sia per rendere più significativo il ruolo delle Camere nel processo di valutazione degli effetti della legislazione.

PARTE PRIMA

Prima Sezione - Relazioni annunciate

Nell'ambito delle relazioni annunciate nei mesi di **agosto** e **settembre 2014** si segnala:

1. **Doc. CLIX, n. 1**. Si tratta della relazione *sull'applicazione del principio di parità di trattamento tra uomini e donne nell'accesso a beni e servizi e loro fornitura*, aggiornata a gennaio 2014, trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 55-*novies*[1], comma 2, lettera *f)*, del codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, a distanza di due anni dalla precedente[2]. La disposizione richiamata prevede che l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento nell'accesso a beni e servizi e loro fornitura rediga una relazione annuale per il Parlamento sull'effettiva applicazione del principio di parità di trattamento nell'accesso a beni e servizi e loro fornitura e sull'efficacia dei meccanismi di tutela, oltre ad una relazione annuale al Presidente del Consiglio dei Ministri sull'attività svolta.
2. **Doc. XXXIX, n. 1.** Si tratta della relazione sullo stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. I dati della relazione sono aggiornati al 30 giugno 2014, considerato che l'ultima relazione pervenuta, risalente al 9 novembre 2011, conteneva dati relativi agli anni 2009-2010. La disposizione citata stabilisce che il Ministro dello sviluppo economico riferisca annualmente al Parlamento e alla Conferenza permanente per i rapporti tra l Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sui crite-

[1] L'articolo 55-*novies* è stato introdotto dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 196.
[2] La precedente relazione al Parlamento, con dati riferiti all'anno 2011 *(Doc. CCXXXIII, n. 2),* era stata trasmessa nel mese di agosto 2012.

ri utilizzati per l'individuazione dei progetti di innovazione industriale (PII). In particolare il Ministro è tenuto a riferire, oltre che sui criteri utilizzati per l'individuazione dei progetti, anche "sulle azioni, sullo stato degli interventi finanziati e sul grado di raggiungimento degli obiettivi", allegando il prospetto inerente le spese sostenute per la gestione. I PII sono diretti a realizzare interventi nelle seguenti aree tecnologiche considerate strategiche: "efficienza strategica", "mobilità sostenibile", "*made in Italy*", "tecnologie della vita" e "beni e attività culturali e turistiche". Ad oggi sono stati adottati tre progetti di innovazione industriale: il PII "*Efficienza energetica*", il PII "*Mobilità sostenibile*" e quello "*Made in Italy"* [3].

[3] Di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2008, 19 marzo 2008 e 10 luglio 2008.

Seconda Sezione - Nuove relazioni

Per quanto riguarda le nuove relazioni nei mesi di **agosto** e **settembre 2014** si segnalano:

1. La relazione di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 1° agosto 2014, n. 113[4]: *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Niger in materia di sicurezza, fatto a Niamey il 9 febbraio 2010*. L'articolo 3, comma 1, quantifica gli oneri derivanti dall'attuazione della legge medesima, mentre il comma 3 dispone che, nel caso si verifichino o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di cui al comma 1, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure adottate per farvi fronte.

2. La relazione di cui all'articolo 18, comma 1-*bis*, del decreto-legge 24 giugno, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014,n. 114: *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*[5]. La disposizione citata prevede che il Governo, sentito il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, entro il 31 dicembre 2014, presenti alle Camere una relazione sull'assetto organizzativo dei tribunali amministrativi regionali, che comprende un'analisi dei fabbisogni, dei costi delle sedi e del personale, del carico di lavoro di ciascun tribunale e di ciascuna sezione, nonché del grado di informatizzazione. Alla relazione è allegato un piano di riorganizzazione, che prevede misure di ammodernamento e razionalizzazione della spesa e l'eventuale individuazione di sezioni da sopprimere, tenendo conto della collocazione geografica, del carico di lavoro e dell'organizzazione degli uffici giudiziari. A decorrere dal 1° luglio 2015, infatti,

[4] La legge 1° agosto 2014, n. 113, è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 agosto 2014, n. 187.
[5] Il testo del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, è stato pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 18 agosto 2014, n. 190. Il decreto-legge è entrato in vigore il 25 giugno 2014, mentre la legge di conversione è entrata in vigore il 19 agosto 2014.

sono previste soppressioni di sezioni staccate di tribunali amministrativi regionali aventi sede in comuni che non sono sede di corti d'appello, ad eccezione della sezione autonoma della provincia di Bolzano.

3. La relazione di cui all'articolo 24, comma 1, del citato decreto-legge n. 90 del 2014. La disposizione citata prevede che il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa con la Conferenza unificata, approvi, entro il 31 ottobre 2014, l'Agenda per la semplificazione amministrativa per il triennio 2015-2017, concernente le linee di indirizzo condivise tra Stato, regioni, province autonome e autonomie locali e il cronoprogramma per la loro attuazione. L'Agenda per la semplificazione contempla, tra l'altro, la sottoscrizione di accordi e intese ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, al fine di coordinare le iniziative e le attività delle amministrazioni interessate e di proseguire l'attività per l'attuazione condivisa delle misure contenute nel decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. A tal fine, mediante gli accordi e le intese di cui al medesimo comma 1, viene istituito, presso la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, un apposito comitato interistituzionale e sono individuate le forme di consultazione dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni. L'ultimo periodo del comma 1 dispone quindi che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione illustri alla Commissione parlamentare per la semplificazione i contenuti dell'Agenda per la semplificazione entro quarantacinque giorni dalla sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri - e quindi massimo entro il 15 dicembre 2014 - e riferisca sul relativo stato di attuazione entro il 30 aprile di ciascun anno.

4. La relazione di cui all'articolo 53, comma 3, del citato decreto-legge n. 90 del 2014. La disposizione istitutiva provvede alla copertura delle minori entrate derivanti dall'attuazione del Capo II (Disposizioni per garantire l'effettività del processo telematico) del Titolo IV (Misure per lo snellimento del processo amministrativo e l'attuazione del processo civile telematico) e la relativa copertura finanziaria. Il comma 3

dispone che, nel caso si verifichino o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di cui al comma 1, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti ed alle misure adottate a copertura del maggior onere.

5. Il decreto-legge n. 90 del 2014, all'articolo 19, comma 1, ha disposto la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e la decadenza dei relativi organi a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, ossia dal 25 giugno 2014. Deve pertanto intendersi concluso l'obbligo per l'Autorità a riferire annualmente sull'attività svolta in conformità di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, lettera *h),* del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*"[6]. Il comma 5-*ter* dell'articolo 19 del decreto-legge n. 90 del 2014, ha quindi stabilito che nella relazione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera *g)*, della legge 6 novembre 2012, n. 190[7], l'Autorità nazionale anticorruzione dia altresì conto dell'attività svolta ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo 19, concernenti la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché la definizione delle funzioni e il piano di riorganizzazione della medesima Autorità nazionale anticorruzione, indicando altresì le possibili criticità del quadro amministrativo e normativo che rendono il sistema dell'affidamento dei lavori pubblici vulnerabile a fenomeni di corruzione.

6. La relazione di cui all'articolo 17, comma 1, lett. *0a)*, n. 3), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116: *Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la defi-*

[6]Si ricorda che in ottemperanza della disposizione richiamata, l'Autorità ha trasmesso nel mese di ottobre 2013 il *Doc. XLIII, n. 1*, concernente l'attività svolta nell'anno 2012.

[7]L'articolo 1, comma 2, lett. *g)* della legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" dispone che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche riferisca al Parlamento, presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno, sull'attività di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sull'efficacia delle disposizioni vigenti in materia.

nizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea[8]. In realtà si tratta di modifiche all'articolo 5 del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, che istituisce, in attuazione della direttiva 2008/56/CE, un quadro diretto all'elaborazione di strategie per l'ambiente marino e all'adozione delle misure necessarie a conseguire e a mantenere un buono stato ambientale entro il 2020. L'articolo 4 del richiamato decreto legislativo n. 190 del 2010 dispone che il Ministero dell'ambiente eserciti la funzione di Autorità competente per il coordinamento delle attività previste dal decreto medesimo, a tal fine avvalendosi di un apposito Comitato tecnico per l'ambiente marino[9] istituito presso lo stesso Ministero dell'ambiente. Il comma 9 dell'articolo 5, come sostituito dall'articolo 17, comma 1, lettera *0a*), n. 3), del decreto-legge n. 91 del 2014, dispone che il Comitato riferisca periodicamente e non più semestralmente, al Parlamento sull'attività svolta, nonché sulle risorse utilizzate per il conseguimento delle finalità di cui allo stesso decreto legislativo.

7. La relazione di cui all'articolo 18, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. La disposizione citata prevede che, qualora si verifichino o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di spesa di cui al medesimo comma 9, derivanti dall'attuazione delle disposizioni concernenti l'attribuzione di credito d'imposta a soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuino investimenti in beni strumentali nuovi, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e alle misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.

[8]Il testo del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 agosto 2014, n. 192. Il decreto-legge è entrato in vigore il 25 giugno 2014 mentre la legge di conversione è entrata in vigore il 21 agosto 2014.

[9]Ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 il Comitato è composto da: *a*) tre rappresentanti del Ministero dell'ambiente, di cui uno con funzioni di presidente; *b)* due rappresentanti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali; *c)* un rappresentante per ciascuno dei seguenti Ministeri: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero della salute, Ministero della difesa, Ministero degli affari esteri, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ministero per i beni e le attività culturali, Ministero dello sviluppo economico e Dipartimento per gli affari regionali; *d)* un rappresentante per ciascuna Regione e Provincia autonoma; *e)* un rappresentante dell'Unione Province d'Italia; *f)* un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani.

8. La relazione di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 117: *Disposizioni urgenti in materia di rimedi risarcitori in favore dei detenuti e degli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'articolo 3 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché di modifiche al codice di procedura penale e alle disposizioni di attuazione, all'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria e all'ordinamento penitenziario, anche minorile*[10]. Il comma 1 dell'articolo 9 quantifica gli oneri derivanti dalle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2[11] del decreto-legge n. 92 e provvede alla relativa copertura. Il comma 3 del medesimo articolo 9 stabilisce che qualora si verifichino o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e alle misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.

9. Le relazioni di cui alla legge 11 agosto 2014, n. 125*: Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*. Si fa presente, in via generale, che la legge, all'articolo 17, comma 1, ha previsto, per l'attuazione delle politiche di cooperazione allo sviluppo sulla base dei criteri di efficacia, economicità, unitarietà e trasparenza, l'istituzione dell'*Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo*, quale ente con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposta al potere di indirizzo e vigilanza del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale: poiché l'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previ-

[10] Il testo del decreto-legge, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 117, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 192 del 20 agosto 2014. Il decreto-legge è entrato in vigore il 28 giugno 2014. La legge di conversione è entrato in vigore il 21 agosto 2014.

[11] L'articolo 1 introduce modifiche alla legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà"; l'articolo 2 del decreto-legge n. 92 del 2014 detta disposizioni transitorie per l'applicazione della nuova disciplina risarcitoria introdotta dall'articolo 1, comma 1, dello stesso decreto-legge.

sione stessi e le relative piante organiche e i conti consuntivi dell'esercizio precedente, l'obbligo per il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale a riferire trova applicazione anche con riferimento all'operato della nuova Agenzia, una volta costituitasi. Si fa inoltre presente che l'articolo 31, comma 1, lett. *b),* della legge n. 125 del 2014 dispone l'abrogazione della legge 26 febbraio 1987, n. 49, che aveva a sua volta delineato il preesistente assetto della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo. Per quanto attiene allo specifico profilo degli obblighi di relazione al Parlamento, da detta abrogazione consegue la conclusione degli adempimenti nei confronti delle Camere previsti dalla richiamata legge n. 49. Nello specifico, l'articolo 2, comma 2, della legge n. 49 del 1987 dispone che allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri venga allegata una relazione previsionale e programmatica del Ministro contenente, fra l'altro, le proposte e le motivazioni per la ripartizione delle risorse finanziarie, la scelta delle priorità delle aree geografiche e dei singoli Paesi, nonché dei diversi settori nel cui ambito dovrà essere attuata la cooperazione allo sviluppo e l'indicazione degli strumenti di intervento. Il medesimo comma dispone inoltre che il Parlamento discuta la relazione previsionale e programmatica insieme alla relazione consuntiva di cui al comma 6, lettera *c)*, dell'articolo 3, disposizione anch'essa abrogata. Un'ulteriore relazione è inoltre prevista dall'articolo 4, comma 2-*bis,* della legge n. 49 del 1987. Detto comma stabilisce che il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concerto con il Ministro degli affari esteri, predisponga annualmente una relazione sulla partecipazione dell'Italia agli organismi finanziari internazionali multilaterali che dia conto delle politiche e delle strategie adottate, dei criteri seguiti nell'erogazione dei crediti e dei progetti finanziati dalle banche, dai fondi di sviluppo e dagli altri organismi multilaterali, evidenziando le posizioni assunte in merito dai rappresentanti italiani. La relazione, con riferimento ai singoli organismi, indica il contributo finanziario dell'Italia, il numero e la qualifica dei funzionari italiani ed è inviata al Parlamento in allegato alla relazione di cui al comma 6 dell'articolo 3. Le relazioni previste sono le seguenti:

9.1 La relazione di cui all'articolo 12, comma 4. La disposizione citata prevede che, il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale[12], di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, predisponga una relazione sulle attività di cooperazione allo sviluppo realizzate nell'anno precedente che dia conto anche della partecipazione dell'Italia a banche e fondi di sviluppo e agli organismi multilaterali; nella relazione deve essere indicato, tra l'altro, con riferimento ai singoli organismi, il contributo finanziario dell'Italia, il numero e la qualifica dei funzionari italiani e una valutazione delle modalità con le quali tali istituzioni hanno contribuito al perseguimento degli obiettivi stabiliti in sede multilaterale. La relazione deve riferire, altresì, in maniera dettagliata in merito ai progetti finanziati e al loro esito nonché a quelli in corso di svolgimento, ai criteri di efficacia, economicità, coerenza e unitarietà adottati e alle imprese e alle organizzazioni beneficiarie di tali erogazioni. Nella relazione devono essere altresì riportate le retribuzioni di tutti i funzionari delle amministrazioni pubbliche coinvolti in attività di cooperazione e dei titolari di incarichi di collaborazione o consulenza coinvolti nelle medesime attività, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'ultimo periodo del comma 4 dell'articolo 12 dispone infine che la relazione, previa approvazione del Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS), di cui all'articolo 15 della stessa legge[13], venga trasmessa alle Camere e alla Conferenza unificata in allegato allo schema del documento triennale di programmazione e

[12]Il comma 1 dell'articolo 3 della legge 11 agosto 2014, n. 125, ha sostituito il numero 1), comma 1, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Il Ministero degli affari esteri ha pertanto assunto la denominazione di "Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale" a decorrere dal 29 agosto 2014, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 34, comma 1, della stessa legge n. 125 del 2014.

[13]L'articolo 15, comma 1, della legge n. 125 del 2014 istituisce il Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS), con il compito di assicurare la programmazione ed il coordinamento di tutte le attività di cui all'articolo, 4 nonché la coerenza delle politiche nazionali con i fini della cooperazione allo sviluppo. Ai sensi del comma 2 il CICS è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri ed è composto dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che ne è vice presidente, dal vice ministro della cooperazione allo sviluppo, cui il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale può delegare le proprie funzioni, e dai Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico, delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche sociali, della salute e dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo, di cui ai commi da 1 a 3 dell'articolo 12[14].

9.2 La relazione di cui all'articolo 14, comma 2. La disposizione prevede che al rendiconto generale dello Stato - presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze alle Camere entro il 30 giugno - sia allegata una relazione, curata dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, contenente i dati e gli elementi informativi sull'utilizzo degli stanziamenti, distinti per ciascuno stato di previsione della spesa dei singoli dicasteri, destinati, anche in parte, al finanziamento di interventi a sostegno di politiche di cooperazione allo sviluppo, riferiti all'anno precedente, e l'illustrazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e alle priorità indicati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo, di cui all'articolo 12.

9.3 La relazione di cui all'articolo 33, comma 3. L'articolo 33, comma 2, della legge, quantifica gli oneri derivanti dalle spese di personale di cui all'articolo 19 e dispone la relativa copertura finanziaria. Il comma 3 del medesimo articolo prevede che, qualora si verifichino o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di cui al comma 2, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e alle misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.

[14]Il comma 1 dell'articolo 12 prevede che, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per l'esercizio delle competenze di cui all'articolo 5, comma 5, il Consiglio dei ministri approvi, entro il 31 marzo di ogni anno, previa acquisizione dei pareri delle Commissioni parlamentari ai sensi dell'articolo 13, comma 1, e previa approvazione da parte del Comitato di cui all'articolo 15, il documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo. Il documento di cui al comma 1, tenuto conto della relazione di cui al comma 4, indica la visione strategica, gli obiettivi di azione e i criteri di intervento, la scelta delle priorità delle aree geografiche e dei singoli Paesi, nonché dei diversi settori nel cui ambito dovrà essere attuata la cooperazione allo sviluppo. Il documento esplicita altresì gli indirizzi politici e strategici relativi alla partecipazione italiana agli organismi europei e internazionali e alle istituzioni finanziarie multilaterali. In base all'articolo 13 le Commissioni parlamentari competenti esprimono il parere sul Documento triennale di programmazione e di indirizzo, con l'allegata relazione sulle attività di cooperazione svolte nell'anno precedente.

10. Le relazioni previste dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126[15]: *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.* Nello specifico, l'articolo 1, comma 1, lett. *aa)* del decreto legislativo n. 126 del 2014 ha introdotto nel decreto legislativo n. 118 del 2011 l'articolo 77: la lettera *c)* del comma 1 di tale articolo ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76[16], facendo così venire meno l'obbligo di relazione da quest'ultimo previsto all'articolo 29, comma 2. Il citato comma 2 dispone infatti che entro il 30 settembre di ciascun anno il Governo presenti al Parlamento una relazione sulle decisioni assunte, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione, in merito alle leggi delle regioni a statuto ordinario che approvano il rendiconto generale della regione[17]. Si ricorda che, in ottemperanza di tale previsione, è stato da ultimo trasmesso, nel mese di novembre 2013, il *Doc. LXXXVI, n. 1*, recante dati aggiornati al 20 novembre 2013. Si fa infine presente che, a seguito delle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 126 del 2014, gli articoli dal 36 al 38 del decreto legislativo n. 118 del 2011 corrispondono agli attuali articoli da 78 a 80: pertanto, l'obbligo di relazione al Parlamento già previsto dall'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo n. 118 del 2011, è ora disciplinato dall'articolo 78, comma 2. Tale disposizione prevede che, al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile definito dal decreto legislativo n. 118 del 2011 alle esigenze conoscitive della finanza pubblica, e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, è avviata, a decorrere dal 2012, una sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo I in materia di princìpi

[15]Il decreto è stato pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 28 agosto 2014, n. 199.
[16]Il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76, reca "Princìpi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della L. 25 giugno 1999, n. 208".
[17]L'ultimo periodo del comma 2 prevede che entro il 15 novembre di ciascun anno la relazione sia integrata dai rilievi e dagli esiti relativi alle leggi regionali rinviate al nuovo esame del Consiglio regionale, o per le quali il Governo abbia promosso la questione di legittimità davanti alla Corte costituzionale.

contabili generali e applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale, di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi. Al termine del primo esercizio finanziario in cui ha avuto luogo la sperimentazione e, successivamente, ogni sei mesi, il Ministro dell'economia e delle finanze deve trasmettere alle Camere una relazione sui relativi risultati. Nella relazione riguardante l'ultimo semestre della sperimentazione il Governo è chiamato inoltre a fornire una valutazione sulle risultanze della medesima sperimentazione. L'ultima relazione trasmessa in ottemperanza di tale obbligo, con dati riferiti al primo semestre 2013 *(Doc. CCIII n. 2)* è stata trasmessa alle Camere nel mese di ottobre 2013.

SECONDA PARTE – TABELLE

Prima Sezione - Relazioni annunciate

A. RELAZIONI GOVERNATIVE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E RELATIVI DIPARTIMENTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 357	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) *(anno 2013)*	30/07/2013 01/08/2014 n. 297	7ª	Annuale 31 luglio
Doc. LXXXIV, n. 2	L. 400/1988 art. 5 co. 3, lett. a-*bis*)	Stato di esecuzione delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo nei confronti dello Stato italiano *(anno 2013)*	21/07/2014 06/08/2014 n. 301	1ª 2ª 3ª Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani	Annuale

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CLIX, n. 1	D.LGS. 198/2006 art. 55-*novies* co. 2, lett. *f)*	Applicazione del principio di parità di trattamento tra uomini e donne nell'accesso a beni e servizi e loro fornitura *(anno 2013)*	05/08/2014 07/08/2014 n. 302	1ª	Annuale
Doc. LXXXIII, n. 2[18]	L. 246/2005 art. 14 co. 10	Stato di attuazione dell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) *(anno 2013)*	14/08/2014 03/09/2014 n. 304	1ª	Annuale 30 aprile
Doc. XXX, n. 2	D.P.R. 309/1990 art. 131 co. 1	Stato delle tossicodipendenze in Italia *(anno 2013 - primo semestre 2014)*	05/09/2014 16/09/2014 n. 311	1ª 2ª 12ª	Annuale 30 giugno

[18] Inviata dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CVI, n. 2[19]	L. 344/1991 art. 9 co. unico	Stato di attuazione della legge 26 dicembre 1981, n. 763, recante provvedimenti in favore dei profughi italiani *(anno 2013)*	10/09/2014 18/09/2014 n. 314	3ª	Annuale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Procedura d'infrazione n. 101/1	L. 234/2012 art. 15 co. 2	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2014/0385, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, per mancato recepimento della direttiva 2012/33/UE, che modifica la direttiva 1999/32/CE relativa al tenore di zolfo dei combustibili per uso marittimo[20]	18/08/2014 03/09/2014 n. 304	13ª 14ª	Eventuale

[19] La denominazione del Ministero degli affari esteri è cambiata. Infatti la legge 11-8-2014, n. 125, recante "*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 28 agosto 2014, n. 199, all'articolo 3, comma 2, n. 1, ha stabilito la nuova denominazione del Ministero in «1) Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale». La denominazione «Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministero degli affari esteri».

[20] Contiene le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con una procedura di infrazione da parte dell'Unione europea, ai sensi degli artt. 258 e 260 del TFUE e viene presentata entro 20 giorni dalla comunicazione relativa all'avvio di una procedura di infrazione.

MINISTERO DELLA DIFESA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 365	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori - ONFA *(anno 2013)*	05/08/2014 07/08/2014 n. 302	4ª	Annuale 31 luglio
Atto n. 364	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Unione italiana tiro a segno -UITS *(anno 2013)*	05/08/2014 07/08/2014 n. 302	4ª	Annuale 31 luglio
Atto n. 363	L. 70/1975 art. 30 co. quinto, tab. IV	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico della Lega navale italiana (LNI) *(anno 2013)*	05/08/2014 07/08/2014 n. 302	4ª	Annuale

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXV, n. 4	L. 196/2009 art. 14 co. 4	Relazione sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche, comprensiva del raffronto con i risultati del precedente biennio *(Dati aggiornati al 31 marzo 2014)*	29/07/2014 01/08/2014 n. 297	5ª	31 maggio, 30 settembre, 30 novembre di ogni anno
Doc. CI, n. 2	D.L. 203/2005 art. 3 co. 14	Stato delle attività di riscossione al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta da Equitalia spa *(anno 2012)*	28/07/2014 01/08/2014 n. 297	6ª	Annuale
A. S. 1594 - Parte I, vol. IV, allegato n. 2, pagg. 233-243	L. 432/1993 art. 2 co. 3[21]	Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	07/08/2014		Annuale 30 giugno
Doc. XXVIII, n. 1	D.L. 95/1974 art. 1 co. dodicesimo	Attività svolta dalla Commissione nazionale per le società e la Borsa - CONSOB *(anno 2013)*	08/08/2014 03/09/2014 n. 304	6ª	Annuale 31 maggio

[21] In allegato al rendiconto generale dello Stato. La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa in allegato al rendiconto generale dello Stato - conto consuntivo del Ministero, da presentare entro il 30 giugno di ogni anno. L'art. 44, co. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 398/2003 recita che il Ministro dell'economia e delle finanze "presenta annualmente al Parlamento, in allegato al conto consuntivo, una relazione sull'amministrazione del Fondo" istituito presso la Banca d'Italia. La data del 7 agosto si riferisce al giorno di trasmissione del disegno di legge (atto Camera n. 2541) al Senato.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Procedura d'infrazione n. 98/1	L. 234/2012 art. 15 co. 2	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2014/4075, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente la normativa italiana relativa all'aliquota ridotta dell'imposta di registro per l'acquisto della prima casa non di lusso in Italia[22]	11/08/2014 03/09/2014 n. 304	6ª 14ª	Eventuale
CLX, n. 2	D.LGS. 231/2007 art. 5 co. 1	Attività di prevenzione del riciclaggio del finanziamento del terrorismo con allegato il rapporto dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) di cui al d. lgs. 231/2007 e la relazione della Banca di Italia in merito ai mezzi finanziari e alle risorse attribuite all'UIF *(anno 2013)*	15/09/2014 23/09/2014 n. 315	1ª 2ª	Annuale 30 giugno

[22] Contiene le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con una procedura di infrazione da parte dell'Unione europea, ai sensi degli artt. 258 e 260 del TFUE e viene presentata entro 20 giorni dalla comunicazione relativa all'avvio di una procedura di infrazione.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXIII, n. 4	L. 234/2012 art. 14 co. 2	Impatto finanziario derivante dagli atti e dalle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea *(2013)*	15/09/2014 23/09/2014 n. 315	Tutte	Semestrale 30 giugno

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CLXIV, n. 22	L. 244/2007 art. 3 co. 68	Stato della spesa ed efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta *(anno 2013)*	05/08/2014 07/08/2014 n. 302	1ª 2ª 5ª	Annuale 15 giugno
Atto n. 369	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività della Cassa delle ammende *(anno 2013)*	08/08/2014 03/09/2014 n. 304	2ª	Annuale 31 luglio

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 370	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico della Cassa mutua nazionale tra i cancellieri e i segretari giudiziari *(anno 2013)*	08/08/2014 03/09/2014 n. 304	2ª 11ª	Annuale 31 luglio
Doc. CXVI, n. 2	L. 404/1977 art. 10	Stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria *(anno 2013)*	08/08/2014 03/09/2014 n. 304	2ª 8ª	Annuale

MINISTERO DELL'INTERNO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CXXXII, n. 2	L. 93/1998 art. 6 co. 2	Attuazione della Convenzione del 26 luglio 1995 che istituisce l'Ufficio europeo di polizia (EUROPOL) *(anno 2013)*	06/08/2014 08/08/2014 n. 303	Comitato Schengen	Annuale

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XCI, n. 5	D.L. 8/1991 art. 16 co. 1	Programmi di protezione, loro efficacia e modalità generali di applicazione per coloro che collaborano con la giustizia *(anno 2014)*	18/09/2014 23/09/2014 n. 315	1ª 2ª	Semestrale 31 dicembre

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXXI, n. 3	L. 194/1998 art. 1 co. 4	Andamento del processo di liberalizzazione e di privatizzazione del trasporto aereo *(secondo semestre 2013)*	11/08/2014 03/09/2014 n. 304	8ª	Semestrale 31 dicembre
Atto n. 379	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Aero Club d'Italia (AeCI) *(2014)*	16/09/2014 23/09/2014 n. 315	8ª	Annuale 31 luglio

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CCV, n. 2	L. 438/1998 art. 3 co. 2	Contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale *(anno 2013)*	04/08/2014 07/08/2014 n. 302	11ª 12ª	Annuale 31 luglio
Doc. CLXXVIII, n. 1	L. 68/1999 art. 21 co. 1	Attuazione della legge recante norme per il diritto al lavoro dei disabili *(biennio 2012-2013)*	04/08/2014 07/08/2014 n. 302	11ª	Biennale 30 giugno
Atto n. 374	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro I-NAIL *(anno 2013, corredata dai bilanci consuntivi dell'anno 2012 e preventivi dell'anno 2013)*	11/09/2014 17/09/2014 n. 312	11ª	Annuale 31 luglio

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 374	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Istituto nazionale previdenza sociale - INPS *(anno 2013, corredata dai bilanci consuntivi dell'anno 2012 e preventivi dell'anno 2013)*	11/09/2014 17/09/2014 n. 312	11ª	Annuale 31 luglio

MINISTERO DELLA SALUTE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 93/1	L. 234/2012 art. 15 co. 2	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2014/2125, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE concernente la cattiva applicazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano	06/08/2014 07/08/2014 n. 302	12ª 14ª	Eventuale

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXVI, n. 2	D.L. 282/1986 art. 8 co. 5	Attività di vigilanza e di controllo degli alimenti e delle bevande in Italia *(2013)*	17/09/2014 23/09/2014 n. 315	12ª	Annuale
Doc. CXXII, n. 1	L. 219/2005 art. 25 co. 1	Stato dell'organizzazione del sistema trasfusionale italiano *(2013)*	17/09/2014 23/09/2014 n. 315	12ª	Annuale
Atto n. 380	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta per i servizi sanitari regionali *(primo e secondo semestre 2013)*	16/09/2014 23/09/2014 n. 315	12ª	Semestrale

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CLXIV, n. 21	L. 244/2007 art. 3 co. 68	Stato della spesa, efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta *(anno 2013)*	04/08/2014 06/08/2014 n. 301	1ª 5ª 10ª	Annuale 15 giugno

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXXIX, n. 1[23]	L. 296/2006 art. 1 co. 845	Stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale *(30 giugno 2014)*	12/09/2014 16/09/2014 n. 311	10ª	Annuale
Doc. CXIII, n. 1	L. 662/1996 art. 2 co. 24	Stato di attuazione degli obiettivi di qualità previsti dal contratto di programma stipulato tra l'ex Ministero delle comunicazioni e la società Poste italiane Spa *(anno 2009)*	12/09/2014 18/09/2014 n. 314	8ª	Annuale 30 giugno
Doc. CXIII, n. 2	L. 662/1996 art. 2 co. 24	Stato di attuazione degli obiettivi di qualità previsti dal contratto di programma stipulato tra l'ex Ministero delle comunicazioni e la società Poste italiane Spa *(anno 2010)*	12/09/2014 18/09/2014 n. 314	8ª	Annuale 30 giugno

[23] Sulla presente relazione si veda la prima parte del Focus.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 373	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Attività svolta dall'Accademia nazionale dei Lincei, nonché sulla consistenza organica, corredata dal rendiconto generale, dal bilancio di previsione e dalle relative note di variazione *(anno 2013)*[24]	28/08/2014 04/09/2014 n. 306	7ª	Annuale 31 luglio

[24] I dati sono corredati da bilancio di previsione e relative variazioni, pianta organica e conto consuntivo relativo alla medesima annualità

B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO - GARANTE DEL CONTRIBUENTE

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Piemonte	**Atto n. 360**	L. 212/2000 art. 13 co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente *(anno 2013)*	05/08/2014 07/08/2014 n. 302	6ª	Annuale

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Autorità garante della concorrenza e del mercato	**Doc. CLIII, n. 3**	L. 215/2004 art. 8 co. 1	Stato delle attività di controllo e di vigilanza in materia di conflitti di interesse svolte dall'Autorità *(dati aggiornati al giugno 2014)*	06/08/2014 08/08/2014 n. 303	1ª 10ª	Semestrale 31 dicembre

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI AGCOM

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni AGCOM	**Doc. CLVII, n. 2**	L. 249/1997 art. 1 co. 6, lett. c) n. 12[25]	Attività svolta dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e programmi di lavoro (AGCOM) *(anno 2013)*	06/08/2014 03/09/2014 n. 304	8ª	Annuale 30 giugno[26]

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA, IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico	**Doc. XCVIII, n. 2**	L. 239/2004 art. 1 co. 89	Monitoraggio dello sviluppo degli impianti di generazione distribuita ed analisi dei possibili effetti sul sistema elettrico nazionale *(anno 2012)*	12/08/2014 03/09/2014 n. 304	10ª	Annuale 30 dicembre

[25] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che entro il 30 giugno di ogni anno l'Autorità presenti al Presidente del Consiglio dei ministri per la trasmissione al Parlamento una relazione sull'attività svolta e sui programmi di lavoro.
[26] Il termine per l'adempimento indicato è quello della trasmissione della relazione dall'Autorità alla Presidenza del Consiglio per il successivo inoltro alle Camere.

REGIONE LOMBARDIA E AUTORITÀ DI BACINO DEL PO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Lombardia e Autorità di bacino del Po	**Doc. CVIII, n. 2**	L. 102/1990 art. 10 co. 1[27]	Stato di attuazione della legge recante disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche nei mesi di luglio ed agosto 1987 *(anno 2013)*	04/08/2014 03/09/2014 n. 304	8ª 13ª	Annuale

[27] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che l'Autorità di bacino del Po e la regione Lombardia presentino al Parlamento una relazione annuale sulla attuazione della legge.

REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO - DIFENSORE CIVICO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Abruzzo	**Doc. CXXVIII, n. 21**	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Attività svolta dal difensore civico *(anno 2013)*	20/08/2014 04/09/2014 n. 306	1ª	Annuale 31 marzo

Seconda Sezione - Nuove relazioni

Nuove relazioni
A) Relazioni governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze[28]	L. 125/2014 art. 12, co. 4	Attività di cooperazione allo sviluppo	Annuale 31 marzo
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale[29]	L. 125/2014 art. 14, co. 2	Risultati conseguiti nelle politiche di cooperazione allo sviluppo ed utilizzo dei relativi stanziamenti.	Annuale 30 giugno
Ministro dell'economia e delle finanze[30]	L. 125/2014 art. 33, co. 3 terzo periodo	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa di cui al comma 2 dell'articolo 33 della legge n. 125 del 2014, recante: *Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo*, e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.	Senza ritardo

[28] Sulla presente relazione si veda la prima parte del Focus.
[29] Sulla presente relazione si veda la prima parte del Focus.
[30] Sulla presente relazione si veda la prima parte del Focus.

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministro dell'economia e delle finanze	L. 113/2014 art. 3, co. 3	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa indicate all'articolo 3, comma 1, della legge n. 113 del 2014, recante "*Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Niger in materia di sicurezza, fatto a Niamey il 9 febbraio 2010*", e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere	senza ritardo
Governo Sentito il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa[31]	D.L. 90/2014 *convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014* art. 18, co. 1-bis	Assetto organizzativo dei tribunali amministrativi regionali	31 dicembre 2014
Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione	D.L. 90/2014 *convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014* art. 24, co. 1 Periodo ultimo	Stato di attuazione dell'Agenda della semplificazione amministrativa	Annuale *Entro 45 giorni dalla sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri*

[31] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione venga trasmessa dal Governo senza specificare il Ministero competente.

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministro dell'economia e delle finanze	D.L. 90/2014 *convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014* art. 53, co. 3	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di copertura delle minori entrate derivanti dall'attuazione delle disposizioni volte a garantire l'effettività del processo telematico e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere.	senza ritardo
Ministro dell'economia e delle finanze	D.L. 91/2014 *convertito, con modificazioni, dalla L. 116/2014* art. 18, co. 9 Periodo 4	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa di cui al comma 9 dell'articolo 18 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere	senza ritardo
Ministro dell'economia e delle finanze[32]	D.L. 92/2014 *convertito, con modificazioni, dalla L. 117/2014* art. 9, co. 3	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 92 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 117 del 2014, e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere	senza ritardo

[32] Sulla presente relazione si veda la prima Parte del Focus.

XVII legislatura

Ultimi fascicoli pubblicati
(disponibili anche sul sito *internet* del Senato)

n. 15 Le relazioni alle Camere nel periodo: luglio 2014

n. 14 Le relazioni alle Camere nel periodo: giugno 2014

n. 13 Le relazioni alle Camere nel periodo: maggio 2014

n. 12 Le relazioni alle Camere nel periodo: aprile 2014

n. 11 Le relazioni alle Camere nel periodo: marzo 2014

n. 10 Le relazioni alle Camere nel periodo: febbraio 2014

n. 9 Le relazioni alle Camere nel periodo: gennaio 2014

n. 8 Le relazioni alle Camere nel periodo: dicembre 2013

n. 7 Le relazioni alle Camere nel periodo: novembre 2013

n. 6 Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 ottobre 2013

n. 5. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° agosto - 30 settembre 2013

n. 4. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 luglio 2013

n. 3. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 30 giugno 2013

n. 2. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 maggio 2013

n. 1. Le relazioni alle Camere nel periodo 15 marzo - 30 aprile 2013

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
OSSERVATORIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI
CAPO UFFICIO: ANNA RITA LORUSSO
TEL. 06/6706-2124; e-mail annarita.lorusso@senato.it
SEGRETERIA: tel. 06/ 6706-3437